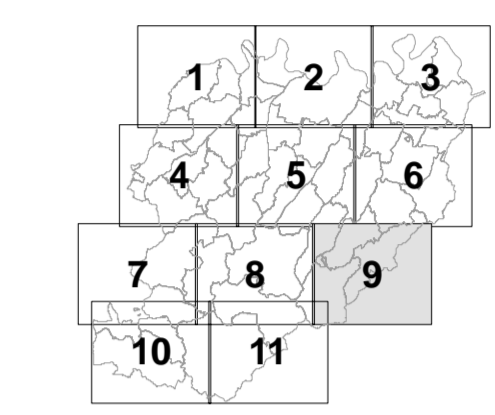


**Tav. A4.9**  
**Carta delle aree suscettibili di effetti sismici locali**

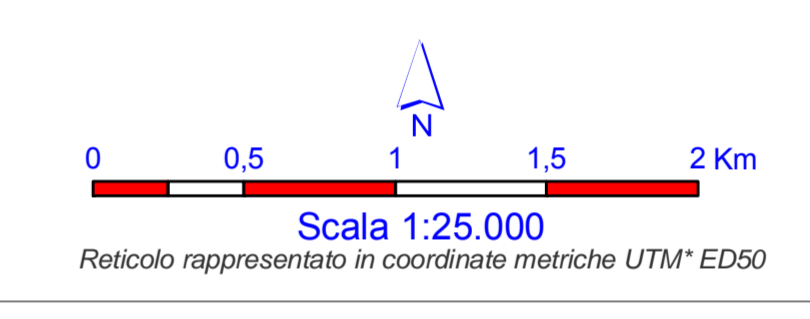


**Gruppo di progetto:**  
 Dott. Vittorio Silva  
 Dott. Massimo Tonelli  
 Dott. Andrea Corbelli  
 Dott. Giovanni Baguena  
 Dott. Paolo Vito  
 Arch. Elena Fattori  
 Ing. Gianni Giaccone  
 Arch. G. Barbara Volpe  
 Arch. Silvana Donati  
 Dott. Giuseppe Bongiorno  
 Dott. Giuseppe Bazzucchi

**Coordinatore progetto:**  
 Responsabile progetto e Sistema naturale  
 Comitato di Coordinamento  
 Acqua - Suolo  
 Energia - Aria  
 Sistema Insediamenti e del territorio rurale  
 Area produttiva - PIAU (Pianificazione Urbanistica e Ambientale) e Habitat  
 Habitat - Infrastrutture  
 Sistemi della pianificazione  
 Roma

**Consulenti e progettisti esterni:**  
 Prof. Federico Oliva - Paolo Galuzzi  
 Dott. Giorgio Neri  
 Dott. Giulio Strangi  
 Dott. Giovanni Fortuna  
 Dott. Ing. Noi Ferrero

**Professore di Milano:**  
 Antonio



**Legenda**

- F1 Frane attive con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
- F1 Frane attive
- F2 Frane quiescenti con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
- F2 Frane quiescenti
- D1 Depositi detritici, depositi alluvionali ghiaiosi, limosi o indifferenziati, substrato roccioso con Vs30 < 800 m/s e assimilati con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
- S1 Depositi alluvionali sabbiosi con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
- C1 Depositi alluvionali argillosi con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
- S Depositi alluvionali sabbiosi
- C Depositi alluvionali argillosi
- T Zone di contatto tettonico
- I Aree con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
- D Depositi detritici, depositi alluvionali ghiaiosi, limosi o indifferenziati, substrato roccioso con Vs30 < 800 m/s e assimilati
- R Substrato roccioso rigido (Vs30 > 800 m/s)

CLASSE	EFFETTI DI SITO					LIVELLO DI APPROFONDIMENTO (RIF. DELIB. A.L. N.11/2/2007)
	amplificazione litologica	amplificazione topografica	instabilità di versante	cedimenti	liquefazione	
F11	X	X	X			II
F1	X	X	X			II
F21	X	X	X			II
F2	X	X	X			II
D1	X	X	X			II
S1	X	X	X		X	II (categoria D1 se si esclude il rischio di liquefazione)
C1	X	X	X	X		II (categoria D1 se si esclude il rischio di cedimenti)
S	X				X	II (I, categoria D se si esclude il rischio di liquefazione)
C	X			X		II (I, categoria D se si esclude il rischio di cedimenti)
T	X					II (II, categoria D1 in caso di inclinazione critica degli eventuali orizzonti di alterazione/raffrazione di spessore > 5m)
I		X				II (II, categoria D1 in caso di orizzonti di alterazione/raffrazione di spessore > 5m)
D	X					II (I, categoria D in caso di orizzonti di alterazione/raffrazione di spessore > 5m)
R						I (I, categoria D in caso di orizzonti di alterazione/raffrazione di spessore > 5m)